

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE EX GARAGE RUSPI ED IL RECUPERO FORMALE E FUNZIONALE DELL'AREA DENOMINATA PIAZZALE SAN BENEDETTO, LATINA.

1. Ente banditore

Comune di Latina, Piazza del Popolo n.1 -04100 Latina.

2. Oggetto del concorso

Il Comune di Latina, nel proseguo denominato "**Ente Banditore**", bandisce un concorso di progettazione, ai sensi del capo IV sez III, art. 99 e succ. del D.Lgs 163/2006, per il recupero e riqualificazione dell'immobile denominato **Garage Ruspi** e per la riqualificazione formale funzionale dell'antistante piazzale San Benedetto.

Il concorso, in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti espressi nel programma di mandato del Sindaco e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008-2010, ha per oggetto la redazione di un progetto, di livello di approfondimento pari al preliminare, con i contenuti di cui agli articoli da 18 a 24 del D.p.r. 21 dicembre 1999, n. 554.

Ai fini del presente concorso di progettazione, il Documento Preliminare alla Progettazione approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n.730 del 30-12-2008, costituisce riferimento indicativo ma non vincolante.

Il presente concorso è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, nell'ambito della Comunità Europea, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6

3. Documento preliminare alla progettazione

Il Documento Preliminare alla Progettazione, in seguito denominato DPP, redatto ai sensi dell'articolo 15 del D.p.r. 21 dicembre 1999 n. 554, costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, ed è disponibile sul sito www.comune.latina.it

4. Tipo di concorso e diffusione del bando

Concorso di Progettazione in unica fase, a procedura aperta, in forma anonima, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 99 e seguenti del D.lgs. 163/06 e dalla direttiva 2004/18; dall'art. 59, commi 3,4,5 del DPR n.554/99.

Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di tali prestazioni, sarà affidato in via diretta, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, anche l'incarico di progettazione di livello definitivo ed esecutivo dell'intervento stesso ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio delle attività professionali in Italia, come previsto dall'articolo 99, comma 5, del D.lgs. 163/06.

L'Ente banditore si riserva di affidare in tempo successivo ed ai sensi degli artt.57 e 91 del D.Lgs 163/2006 gli incarichi di direzione lavori, direzione artistica e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, tutti i documenti e gli elaborati dovranno prodotti in lingua italiana.

Il presente bando viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio per 15 giorni;
- in estratto sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ;
- sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- per estratto su due quotidiani a diffusione locale e su due quotidiani a diffusione nazionale;
- sui siti informatici di cui all'art.66 comma 7 del D.Lgs 163 del 2006;
- mediante comunicazione alle principali istituzioni culturali italiane e straniere, all'editoria specializzata e diffusa sul sito web istituzionale del Comune di Latina;

5. Costo di realizzazione dell'intervento

Il costo massimo di realizzazione globale degli interventi da progettare, comprese le urbanizzazioni e le sistemazioni del suolo dell'intero ambito di progetto, è di € **1.470.000,00** come indicato dalla proposta di quadro economico generale contenuta nel DPP.

Le competenze professionali per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente bando sono determinate ai sensi della legge n. 143/39 e s.m.i. e del D.M. 4 aprile 2001 sulla base dell'importo lordo presunto dei lavori di euro 1.470.000 appartenenti alla classe 1 categoria d).

Il corrispettivo ammonta presuntivamente ad € 165.000,00 ed è così suddiviso:

- Progetto Preliminare (<i>premio</i>)	€ 20.000,00
- Progetto Definitivo	€ 75.000,00
- Progetto Esecutivo	€ 50.000,00
- Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ 20.000,00

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri civili e ambientali, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs 163/2006 in possesso dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 DPR 554/99) ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, in possesso della capacità e dell'esperienza necessaria per poter elaborare il progetto oggetto del concorso.

Sono, nello specifico, ammessi alla partecipazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) - e) - f) - f-bis) - g) - h) e art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, i seguenti soggetti:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti innanzi indicati ai sensi dell'art.90, comma 1, lett. d) , e) , f), f-bis), h) anche se non ancora formalmente costituiti ai

quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 95, comma 2, DPR 554/99 e di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/2006;

- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h dell'art. 90 del D.Lgs 163/2006.
- gruppi europei di interesse economico (G.E.I.E.) di cui all'art.34 c.1 del D. Lgs 163/2006 e smi;

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento, di tali requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere a pena di esclusione la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 51, comma 5, D.P.R. n. 554/1999.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del capogruppo e legale rappresentante pro-tempore delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto esclusivamente da soggetti che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere civile e ambientale e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e, quindi, ad assumere incarichi da parte di Enti Pubblici.

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Sono, altresì, ammessi al concorso di progettazione in oggetto i professionisti, sia singoli sia associati, appartenenti a Stati extra U.E. che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs 163/2006 (Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento art. 34 e seguenti e al D.P.R. 554/99 (Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria art. 50-54).

Ogni singolo concorrente potrà partecipare in forma singola o in forma associata; la partecipazione in entrambe le forme, ovvero la partecipazione dello stesso professionista in più gruppi comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione, i concorrenti devono dichiarare, all'atto di presentazione della domanda, di essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi di cui all'art. 66 del D.P.R. 554/99, oppure di avvalersi dei requisiti economico- finanziari e tecnico-organizzativi di altro soggetto nelle forme di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06, nelle misure di seguito indicate:

a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore a € 990.000,00(importo a base d'asta € 165.000,00x 6 volte);

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, relativi a lavori appartenenti alla classe I) categoria d) dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale pari ad € 5.880.000,00 (importo stimato dei lavori da progettare € 1.470.000 x 4 volte);

c) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, relativi ai lavori, appartenenti alla classe I) categoria d) cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad € 1.176.000,00 (importo stimato dei lavori da progettare € 1.470.000,00x 0,80 volte);

d) al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura minima di 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico pari a un totale di otto (n°4 unità x2).

e) possesso dei requisiti professionali di cui all'art.98 del D.Lgs 81/2008.

I partecipanti al concorso dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione di incarico, a redigere entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito della procedura, nelle more del perfezionamento degli atti contrattuali, il progetto definitivo così come definito ai sensi dell'allegato XXI del D.Lgs 163/2006.

7. MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

I partecipanti dovranno fare pervenire, a pena di esclusione, un plico chiuso e sigillato, **in forma anonima** con apposta la seguente la dicitura :

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE EX GARAGE RUSPI ED IL RECUPERO FORMALE E FUNZIONALE DELL'AREA DENOMINATA PIAZZALE SAN BENEDETTO, LATINA.

Il plico dovrà contenere tre involucri separati riportanti rispettivamente le diciture: A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, B) ELABORATI PROGETTUALI, C) GENERALITÀ.

Tale plico dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite consegna a mano, entro il termine perentorio, pena l'esclusione dalla gara, **delle ore 12 del 15-03-2009**, al seguente indirizzo:

**COMUNE DI LATINA
Ufficio Grandi Opere e Infrastrutture
Via Farini n. 4 - 04100 LATINA.**

Il plico verrà protocollato e contrassegnato in fase di accettazione con un identificativo numerico dalla segreteria del Concorso dell'Ente banditore, in nessun caso i concorrenti

potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo questo non giunga a destinazione.

Non saranno considerati validi i progetti pervenuti oltre tale scadenza. Il termine di consegna è perentorio.

Tutta la documentazione dovrà pervenire in lingua italiana.

8. ELABORATI RICHIESTI

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti i seguenti elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo e redatti con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto preliminare**, così come definito dagli artt. 93 e 99 del D.Lgs. n° 163/2006 e dall'art. 18 e seguenti del D.P.R. n° 554/1999, sulla base del Documento preliminare alla progettazione fornito dall'ente banditore.

In particolare i concorrenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, la documentazione prevista nel presente punto in un unico plico sigillato e anonimo. All'interno del plico dovranno esserci tre involucri separati contenenti:

INVOLUCRO A

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "**Documentazione amministrativa**" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, sottoscritta, in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della Società di professionisti o della Società di ingegneria o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E.

Alla medesima dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nell'ipotesi di concorrente costituito da associazione temporanea o G.e.i.e già costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea o G.e.i.e. non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o G.e.i.e..

Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti, (art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006), la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore speciale o da altro soggetto autorizzato.

Nella domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

a) I propri dati anagrafici e il codice fiscale, nonché il titolo di studio e la qualifica professionale, il numero e la data di iscrizione all'Albo professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.).

b) I nominativi dei soggetti che coadiuvano nell'attività di progettazione, con indicazione dei loro dati anagrafici, del codice fiscale, del titolo di studio e della

qualifica professionale, del numero e della data di iscrizione all'Albo Professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.).

Ai fini di tale dichiarazione si precisa che possono coadiuvare nell'attività di progettazione solamente i Professionisti iscritti agli Albi Professionali per i quali non operano i divieti di partecipazione di cui al successivo punto 13 del presente Disciplinare di gara.

c) Di essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi di cui all'art. 66 del D.P.R. 554/99, oppure di avvalersi dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di altro soggetto nelle forme di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06, nelle misure indicate al punto 4 del presente bando.

d) Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e dall'ex art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni.

e) Di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68) ovvero di non essere in condizione di assoggettabilità agli obblighi medesimi.

f) Di avere preso visione del Documento Preliminare della Progettazione (D.P.P.), nonché di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

g) Di impegnarsi ad ottemperare ai disposti di cui all'art. 90, commi 7 ed 8 del D.Lgs. 163/2006.

h1) **Nel caso in cui il partecipante sia dipendente di Ente Pubblico** : di essere autorizzato dall'Ente di appartenenza.

h2) **Per le Società di professionisti** : che la Società è costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 163/2006 o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

h3) **Per le Società di ingegneria**: che la Società è costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lettera f, del D.Lgs. 163/2006 o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

j1) **Nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. non ancora costituiti**, ogni concorrente dovrà attestare:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.
- il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

J2) **Nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. già costituiti**, dovranno essere indicati:

- gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo, con indicazione dei soggetti facenti parte del Raggruppamento o del G.e.i.e. (tale indicazione potrà essere sostituita dalla presentazione dell'atto costitutivo del Raggruppamento o del G.e.i.e.).
- il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

k) **Nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. (non ancora costituiti o già costituiti) ovvero di Studi associati**, la parte di incarico che sarà prestata da ciascun componente del Raggruppamento o del G.e.i.e. o da ciascun professionista candidato dallo Studio associato;

l) Di impegnarsi in caso di aggiudicazione di incarico, a redigere entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito della procedura, nelle more del perfezionamento degli atti contrattuali, il progetto definitivo così come definito ai

sensi dell'allegato XXI del D.lgs 163/2006.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno, a pena di esclusione, contenere quanto previsto nei predetti punti.

E' in facoltà del concorrente produrre la domanda di partecipazione alla gara e le singole dichiarazioni, separatamente: in questo caso, ciascuna documentazione, resa in carta libera, dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dalla fotocopia del documento di identità ed essere sottoscritta dal/i sottoscrittore/i della domanda di partecipazione.

INVOLUCRO B

B) ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali sono costituiti dai documenti del Progetto Preliminare, ai sensi dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006, e vanno inseriti, pena l'esclusione, in un plico chiuso, recante la dicitura "**Elaborati progettuali**".

I Documenti costituenti il Progetto Preliminare devono essere i seguenti:

Relazione illustrativa del progetto preliminare:

La relazione illustrativa, composta da non più di cinque facciate in formato a4 deve contenere gli elementi previsti all'art. 2 dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006, ed in particolare :

- a) La descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) L'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale e alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento;
- c) La descrizione delle scelte tecnologico-impiantistiche
- d) La descrizione dell'utilizzo di tecniche di bioarchitettura applicate alla progettazione di opere pubbliche.
- e) Valutazione parametrica dei costi dell'intervento elaborata per le singole parti di cui il progetto si compone
- f) Il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, e delle attività di approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo, con specifiche indicazioni per ognuna delle parti in cui si articola l'intervento
- g) Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti all'interno del complesso

La relazione dovrà dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

Essa dovrà riferire inoltre in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto, nonché fornire calcoli sommari giustificativi della spesa.

Relazione tecnica del progetto preliminare:

La relazione tecnica del progetto preliminare, composta da non più di 8 facciate formato a4, dovrà contenere gli elementi previsti all'art. 3 dell'allegato XXI del D.Lgs 163/2006, ed in particolare dovrà riportare lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, in

particolare con riferimento alle indicazioni contenute nel Documento Preliminare della Progettazione.

Capitolato speciale prestazionale del progetto preliminare

Il capitolato speciale prestazionale del Progetto Preliminare dovrà contenere gli elementi previsti all'articolo 7 dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006 e nello specifico dovrà illustrare:

- a) l'indicazione dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle risorse finanziarie;
- b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi.

Elaborati grafici del progetto preliminare, con tavole formato A1 :

- Una tavola contenente una planimetria generale del progetto, in scala 1:500, (edificio, spazi aperti ed opere di urbanizzazione) inserita nel contesto urbano e la rappresentazioni delle relazioni ambientali, più sezioni ambientali, le previsioni dei collegamenti e degli allacciamenti alle reti, la specificazione dei materiali urbani proposti;
- Una tavola contenente la planimetria generale di intervento quotata con il progetto di sistemazione del suolo, lo schema distributivo relativo alla riqualificazione funzionale del garage Ruspi e degli affacci e degli accessi, lo schema dei percorsi interni al progetto e del loro collegamento alla viabilità plurimodale esterna;
- Una tavola illustrativa dell'architettura proposta contenente le piante ai piani, le sezioni e gli alzati, in scala 1:200, con indicazione delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto;
- Una tavola con prospettive, assonometrie, viste prospettiche (non meno di 2 viste) o qualsiasi altra rappresentazione idonea ad illustrare le scelte progettuali, in scala libera a tecnica libera. Le rappresentazioni dovranno essere contestualizzate, riportando i fabbricati adiacenti e le aree pertinenziali esterne.
- Una tavola illustrativa degli schemi degli impianti tecnologici e dei criteri costruttivi proposti con relativi dettagli, utili alla comprensione delle tecnologie costruttive e impiantistiche utilizzate, finalizzati a consentire la valutazione della fattibilità dell'intervento, in scala libera a tecnica libera.

Calcolo estimativo e quadro economico

Il calcolo estimativo ed il quadro economico del Progetto Preliminare dovranno contenere gli elementi previsti all'articolo 6, punto 1 e 2, dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006 e nello specifico dovranno essere determinati per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici della Regione Lazio. In assenza di costi standardizzati, dovranno essere determinati applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dal prezzario "Prezzi di riferimento per opere Lavori pubblici nella Regione Lazio" edizione 2007. Tale prezzario potrà essere consultato e prelevato all'indirizzo www.regione.lazio.it/oo.pp.

La proposta generale che i partecipanti dovranno presentare dovrà essere elaborata in funzione del costo dei lavori comprensivo degli importi relativi agli oneri per la sicurezza ex D.Lgs 494/1996 e s.m.i. (Euro 1.470.000,00 spese tecniche e I.V.A. escluse), e non

potrà pertanto prevedere, a pena di esclusione, un costo complessivo superiore del 20% a quello indicato.

Il concorrente, dovrà pertanto ad indicare il costo presunto complessivo di realizzazione dell'intero intervento (comprensivo degli oneri per la sicurezza ex D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., spese tecniche ed I.V.A. escluse).

Sugli elaborati progettuali non dovrà comparire, pena l'esclusione dal concorso, alcun riferimento al professionista (o al gruppo di professionisti) ma dovrà essere apposto (in alto a destra dell'elaborato) un numero formato da otto cifre arabe (altezza 1 cm.).

INVOLUCRO C)

GENERALITA'

Nella busta "Generalità", dovrà essere contenuto il nominativo del concorrente e lo stesso numero formato da otto cifre arabe utilizzato per gli elaborati progettuali, al fine di consentirne l'identificazione.

9. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I partecipanti al concorso dovranno effettuare un versamento di **€ settanta** (Settanta/00 euro) a titolo di contributo a favore Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi della deliberazione del 24.01.2008.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

2. mediante versamento sul conto corrente postale n° 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del legale rappresentante;
- il CIG 0256445919 (codice identificativo gara) che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali dovranno essere comunicati da parte del concorrente al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione degli elaborati di concorso.

Il mancato pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici determina l'esclusione dalla gara.

10. SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CONCORSO

La segreteria organizzativa del concorso è coordinata da un funzionario, dipendente dell'Ente banditore, individuato dal Responsabile del Procedimento.

L'indirizzo della segreteria organizzativa è il seguente:

Comune di Latina

Ufficio Grandi Opere ed Infrastrutture

Via FARINI, n.4

04100-Latina

Tel. +39 0773-652.672-652.676 Fax +39 0773-697833

I compiti della segreteria sono di esclusivo carattere organizzativo.

Informazioni e comunicazioni relative al concorso potranno essere tratte anche dal sito internet <http://www.comune.latina.it>

11. MATERIALE INFORMATIVO

Ai partecipanti al concorso l'Ente banditore mette a disposizione in formato digitale compatibile (DWG, PDF, JPG, TIF) per i sistemi operativi windows e Mac/OS il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- Testo del bando del Concorso (001.pdf);
- Documento Preliminare alla Progettazione, di cui all'articolo 15 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 (002 JPG);
- Inquadramento territoriale - Foto Aerea, Aerofotogrammetria scala 1/5000 (003 JPG - tif);
- Cartografia con l'inquadramento dell'area oggetto dell'intervento in scala 1/5000 (004 DWG -dxf);
- Planimetria catastale (005 TIF)
- Piano dei servizi di rete allo stato di fatto - (006- jpg)
- Progetto originario del GARAGE RUSPI (007 JPG)
- Documentazione fotografica (008JPG);
- Studio geologico (09 JPG).

Avvertenza:

i documenti editabili sono documenti messi a disposizione dei professionisti con il solo fine di agevolare l'attività progettuale, non si risponde di eventuali misure non corrispondenti o altre difformità rispetto alla situazione di fatto che per tanto dovrà essere verificata dal concorrente.

Tutta la documentazione del concorso è disponibile presso il sito ufficiale dell'Ente, www.comune.latina.it, è altresì visionabile in formato cartaceo presso L'Amministrazione.

12. GIURIA

La Giuria ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni indicate ai punti 6 e 7, di decidere in ordine ai motivi di esclusione ed ogni altra irregolarità rilevata dalla Commissione Tecnica, di selezionare i concorrenti ammessi alla fase concorsuale, e, tra questi, individuare il progetto vincitore.

La Giuria è composta da n. 5 membri effettivi e da n. 2 membri supplenti, mantenendo la medesima composizione per la preselezione e per la fase concorsuale.

I lavori della Giuria, validi con la presenza di tutti i giurati effettivi, si svolgono in seduta segreta e secondo il calendario stabilito dall'Ente banditore.

I componenti della Giuria, con esclusione del Presidente, saranno nominati concordemente da Comune di Latina fra una rosa di nominativi di chiara fama nel campo dell'urbanistica, dell'architettura, della tutela dei beni culturali, paesaggistici, storici.

Le decisioni sono prese a maggioranza. Qualora un membro effettivo non partecipi ad una seduta verrà sostituito da un membro supplente, su designazione del Presidente. Tale sostituzione sarà effettiva per ognuna delle sedute della fase concorsuale (preselezione o progetto) nelle quali il membro effettivo è risultato assente. I membri supplenti partecipano fin dall'inizio ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto.

La Giuria è presieduta da un Dirigente dell'Ente banditore nominato dall'organo competente. La nomina dei componenti della Giuria e il suo insediamento avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione. I componenti della Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi al tema del concorso ai sensi dall'art. 84, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006.

Un incaricato, nominato dall'Ente banditore, partecipa ai lavori della Giuria come segretario verbalizzante, senza diritto di voto e redige i verbali. I verbali delle riunioni della Giuria conterranno una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei progettisti e dei progetti selezionati accompagnato dalle motivazioni relative alla valutazione di ogni concorrente.

La Giuria redigerà una relazione conclusiva dei lavori contenente una breve illustrazione delle ragioni delle scelte valutative adottate e dell'iter dei lavori.

La Giuria è così composta:

A. Membri effettivi:

1. Presidente
2. Rappresentante dell'Ente banditore
3. Membro dell'Ordine degli Architetti
4. Membro dell'Ordine degli Ingegneri
5. Esperto in paesaggio
6. Esperto in bioarchitettura
7. Esperto in impianti tecnologici

B. Membri supplenti:

1. Esperto tecnico dell'Ente banditore
2. Esperto tecnico dell'Ente banditore

13. CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso sia a titolo di concorrenti sia a titolo di consulenti, comportando l'esclusione dell'intero gruppo:

1. I componenti effettivi o supplenti della Giuria, i componenti della Segreteria Organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela e chiunque abbia in corso con loro un rapporto continuativo o notorio di lavoro o collaborazione.
2. Gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente banditore ed i consulenti e professionisti aventi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro coordinato e continuativo con l'Ente banditore inerenti temi comunque riconducibili alle materie del concorso.
3. Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati o materiali informativi.
4. Coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni, o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da Leggi, regolamenti o contratti sindacali.
5. Coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione continuativa con membri della Giuria;
6. Dipendenti di associazioni, istituzioni o pubbliche amministrazioni (compresi i docenti universitari a tempo pieno), fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto specifiche autorizzazioni o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici;
7. Coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006.

In ogni caso si applicano i limiti alla partecipazione alle gare di cui all'art. 51 c. 1, 2, 3, 4 e 5 e art. 52 del DPR 554/99 e successive modificazioni e integrazioni.

14. FASE CONCURSALE

La partecipazione alla fase concorsuale avviene in forma anonima in assenza di preselezione.

I progettisti concorrenti dovranno elaborare un progetto avente livello di approfondimento pari al preliminare relativamente all'ambito individuato nella documentazione informativa di cui al presente bando, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del bando, sulla base del Documento Preliminare alla Progettazione e della documentazione informativa fornita dall'Ente Banditore.

Il rispetto dei vincoli, dei criteri e delle condizioni stabilite nel presente bando e nel Documento Preliminare alla Progettazione costituisce condizione per l'ammissione alla fase concorsuale.

15. DOMANDE DI CHIARIMENTO ED ACCESSO AI LUOGHI

Per informazione di ordine generale è possibile contattare i seguenti numeri Tel. +39 0773-652.672-652.676 Fax +39 0773-697833, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Eventuali domande di chiarimento sul bando dovranno pervenire **esclusivamente** in forma scritta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al seguente indirizzo:

Fax +39 0773-697833 o, indirizzo mail : arch.prandi@comune.latina.it;

Non sarà data risposta ai quesiti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

I quesiti e le risposte saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Latina www.comune.latina.it , entro il 15° giorno dalla data di ricevimento.

I progettisti interessati potranno recarsi autonomamente a visitare i luoghi interessati dal tema di concorso e, previo appuntamento, a visitare l'interno degli immobili.

16. LAVORI DELLA GIURIA

La segreteria organizzativa del concorso effettuerà la verifica tecnico amministrativa di ciascun progetto presentato in merito alla regolarità formale e completezza rispetto alle richieste del bando, avvalendosi di una apposita Commissione Tecnica formata da esperti nominati dall'Ente banditore. La Commissione redige un verbale delle riunioni dei propri lavori e lo trasmette alla Giuria, cui compete ogni determinazione nel merito.

La Giuria valuterà i progetti in base alla rispondenza agli obiettivi enunciati nel documento preliminare alla progettazione allegato al bando ed alla fattibilità economica e gestionale dell'intervento. Conseguentemente, formulerà la graduatoria di merito, provvedendo ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale secondo i seguenti elementi di valutazione. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna componente di valutazione è di **100 punti**.

A. Qualità della soluzione architettonica: pesatura 30/100

Immagine architettonica complessiva, relazione tra gli edifici e tra gli edifici e lo spazio aperto, relazione del progetto con il contesto urbano, qualità dell'inserimento e delle relazioni ambientali, uso dei materiali e relazione tra i materiali proposti e la composizione architettonica.

B. Qualità funzionale ed impiantistica: pesatura 20/100

Capacità di risposta del progetto alle funzioni richieste dal DPP , capacità del progetto di realizzare integrazione tra le funzioni individuate, qualità complessiva dello schema

organizzativo del progetto, qualità delle soluzioni impiantistiche e della loro integrazione con l'architettura.

C. Qualità delle soluzioni attinenti le tecniche della bioarchitettura e del risparmio energetico: pesatura 20/100

Qualità ed efficacia delle soluzioni adottate, loro integrazione con l'architettura e rapporto con i costi di realizzazione e gestione della struttura.

D. Costo dell'intervento (con esplicitazione dei costi di gestione e manutenzione dell'immobile) : pesatura 30/100

Ottimizzazione dei costi di realizzazione e minimizzazione dei costi di gestione e manutenzione.

Entro 45 giorni dalla scadenza per la consegna degli elaborati, la Giuria renderà pubbliche le decisioni, rendendo altresì noti la relazione conclusiva ed i giudizi espressi sui singoli progetti.

E' facoltà della Giuria non procedere alla proclamazione di alcun vincitore.

17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La proclamazione del progetto vincitore avverrà con provvedimento dell'Ente banditore entro 30 giorni dal termine dei lavori della Giuria.

Il vincitore del concorso riceverà a titolo di premio la somma forfetaria, al netto di oneri fiscali e contributivi, di **€ 20.000**; in caso di affidamento delle successive fasi di progettazione il conferimento di tale somma varrà quale anticipazione del compenso professionale per dette fasi di progettazione.

L'eventuale affidamento dell'incarico per le successive fasi di progettazione sarà regolato da apposito disciplinare.

All'atto dell'affidamento dell'incarico, ed eventualmente durante il successivo iter progettuale, l'Ente banditore si riserva di richiedere, con adeguate motivazioni, modifiche o perfezionamenti al progetto premiato.

Ai concorrenti che si aggiudicheranno il secondo ed il terzo posto nella graduatoria di merito formulata dalla Giuria verrà corrisposta la cifra forfetaria rispettivamente di **€ 3.500 ed € 2.500**, al netto di oneri fiscali e contributivi.

18. RIMBORSI

Non è previsto rimborso alcuno delle spese ai concorrenti partecipanti al concorso.

19. CORRISPETTIVI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 99, comma 5, del D.lgs. 163/06 si definisce nel presente bando il corrispettivo per l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione da corrispondere all'assegnatario.

Il corrispettivo, fisso ed invariabile, viene determinato in euro 145.000 (centoquarantacinquemila) IVA e CNPAIA escluse, ed euro 20.000 (ventivemila) per le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà risultare conforme, per forma e contenuto, ai disposti di cui al Titolo III del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

20. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

La proprietà intellettuale ed i diritti di "copyright" dei progetti presentati sono degli autori ad eccezione del progetto vincitore, la cui proprietà viene acquisita dall'Ente banditore solo attraverso il conferimento dell'incarico per la progettazione definitiva.

La proprietà degli elaborati consegnati rimane all'Ente banditore, il quale potrà avvalersene per pubblicazioni o manifestazioni pubbliche, senza alcun onere ulteriore nei confronti degli autori.

Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati, a proprio carico e previa richiesta scritta dei progettisti, che dovrà essere inoltrata alla Segreteria del concorso entro 90 giorni dalla conclusione del concorso.

21. DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

L'Ente banditore provvederà a rendere pubblici le proposte e progetti presentati mediante una mostra con eventuale catalogo da realizzare entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore.

Solo dopo la mostra ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare le proposte e progetti presentati.

22. ESCLUSIONE

Si procederà all'esclusione del concorrente per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal presente bando in ritardo sul termine indicato all'articolo 7;
- se non vengono rispettate le condizioni e le limitazioni imposte dal bando ed accettate con la partecipazione;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente le decisioni della Giuria;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato con qualsiasi mezzo l'anonimato;
- se non è completa la documentazione richiesta dal bando;
- se il concorrente o un componente del gruppo rientra in uno dei casi previsti all'articolo 11;
- se produce materiale e/o elaborati non conformi a quanto richiesto all'articolo 3.2.

23. SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Giuria di cui al punto 14, di sospendere, annullare o revocare il concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 giorni dall'annullamento o revoca.

24. TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti al concorso dovranno sostenere direttamente le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

25. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.
La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

26. CONTROVERSIE

Per quanto non previsto dalle regole di questo concorso, si fa riferimento alle raccomandazioni relative ai concorsi di architettura e di urbanistica approvate dalla Conferenza generale dell'UNESCO nel 1978.
Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Latina, restando esclusa la competenza arbitrale.

27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge 7 agosto 1990 n.241 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Lorenzo Le Donne, Dirigente dell'Ufficio Grandi Opere e Infrastrutture del Comune di Latina .

Il Dirigente
Dott.Ing. Lorenzo Le Donne